



DAL CORPO DEI MALATI AL CUORE DELLA POLITICA

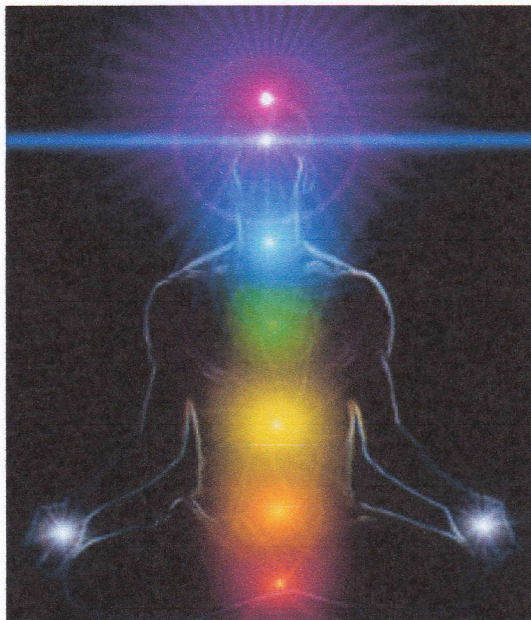
Scopri tutte le iniziative +

[Chi siamo](#) [Iniziative](#) [Cellule](#) [Notizie](#) [Soccorso civile](#) [Agenda/Luca](#) [Sostienici](#)
Sei qui: [Home](#) » [Notizie](#) » [Rassegna stampa](#) » L'energia sonora delle cellule umane

L'energia sonora delle cellule umane

Quotidiano di
Sicilia
29 Mar 2013
Bartolomeo
Buscema

Cellule staminali >

Roma
-I greci

veneravano Apollo, il dio della musica e dell'arte, ma anche della guarigione. Pitagora e i suoi seguaci rappresentavano i corpi celesti reciprocamente separati da intervalli corrispondenti alle lunghezze armoniche delle corde. Ritenevano che il movimento dei pianeti, nelle loro rotazioni nello spazio, producessero un suono. L'eccelso filosofo, che ha vissuto per molti anni a Crotona, non si sbagliava: la nostra Terra vibra con una frequenza fondamentale di 8Hz che noi, evidentemente, non possiamo udire. Per non parlare della teoria delle stringhe e superstringhe per le quali la materia a livello infinitesimale è rappresentata da corde in vibrazione. Insomma, tutto vibra. Anche il nostro corpo. Nelle culture dell'antichità musica e medicina erano una cosa sola e il sacerdote medico conosceva il potere del suono per procurare benessere e per ricostruire l'armonia perduta. Non sorprende, quindi, che oggi ci sia un filone di ricerca nel quale gli scienziati cercano, con metodo scientifico, di capire il nesso profondo tra suono e corpo, anche a livello molecolare, e benessere psicofisico. Stiamo assistendo sempre più a un riavvicinamento tra la musica e la scienza. Ne abbiamo avuto conferma, lo scorso 3 marzo, presso il Parco della Musica di Roma, in occasione di un'interessante conferenza svoltasi nell'ambito della prima edizione di Fonèka - rassegna sulla voce e il potere del suono - ideata e diretta da Agata Lombardo, co-prodotta da Musica per Roma e Associazione Cerretum. Un approccio multidisciplinare che ha visto, tra l'altro, l'intervento del professor Carlo Ventura, direttore del laboratorio di Biologia molecolare e ingegneria delle cellule staminali dell'Istituto nazionale di biostrutture e biosistemi (Inbb) di Bologna, e del maestro Bruno Oddenino docente di Oboe presso il Conservatorio di Torino. Il professor Ventura ha tratteggiato i punti salienti della ricerca presso il proprio istituto, mettendo in luce la capacità delle cellule di esprimere "firme vibrazionali" del loro stato di salute. In altre parole, le nostre cellule sono in grado di produrre vibrazioni acustiche che possono essere trasformate in suoni udibili, fornendo una valutazione accurata delle proprietà funzionali della cella. Una scoperta, ha aggiunto Ventura, sulla cui base stiamo lavorando per capire se tramite l'energia sonora si possa governare il processo di differenziazione delle cellule staminali. Ha proseguito il maestro Oddenino che ha illustrato il sistema

0

0

Google+ 0

4

Appelli

- [Petizione sulle cellule staminali](#)

Comunicati

- [Vannoni è il momento di mettere le carte in...](#)
- [De Luca: pieno apprezzamento per il lavoro del...](#)
- [Perché Vannoni teme la trasparenza?](#)
- [Stamina: finalmente garanzie per i piccoli malati](#)
- [Stamina: siano rispettate le norme in vigore, il...](#)

Rassegna stampa

- [Borsi super 100hs da record 12.76](#)
- [IV meeting di atletica per ricordare Luca Coscioni](#)
- [La "Legge Stamina" non scoraggia i...](#)
- [Intervista a Elena Cattaneo: "Test..."](#)
- [Staminali, il decreto è legge](#)

Cerca

Rimani in contatto

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Feed Rss](#)
- [Youtube](#)
- [Flickr](#)

Newsletter

Email

[Iscriviti >](#)

Dona ora

,00 € [INVIA](#)

- > Modalità di iscrizione
- > Perché sostenerci è un vantaggio fiscale
- > Il 5x1000

Nuovi sostenitori

- 10.00 €** Filippo Guastini
- 100.00 €** Giorgio Griffa
- 100.00 €** giorgio funghi

I nostri sostenitori >



